

G **ATTUALITÀ**
CONCORSO ITALIANO ALLA MONTEREY CAR WEEK

DOVE BATTE *il cuore*

Modelli rari, unici e speciali e molte personalità dell'auto per l'evento che da 34 anni arricchisce l'estate californiana votata alla passione per le quattro ruote di prestigio. Vincitrice assoluta una Ferrari, ma il trionfo è tricolore



DOPPIETTA EMILIANA

Il californiano Ron Corradini si è aggiudicato ben 3 premi tra cui il "Best of Show" per la splendida Ferrari 250 GT Cabriolet del '60 sulla destra, e il Chairman's Award per la Maserati Ghibli coupé del '67 (sulla destra) entrambe anche vincitrici di classe.



C' è più che un po' d'Italia nell'annuale rassegna di eventi che ogni agosto a Monterey, California, accompagnano idealmente e completano il Concorso d'Eleganza di Pebble Beach attirando frotte di appassionati. Uno dei più affascinanti è appunto, e senza ombra di dubbio, il Concorso Italiano, inaugurato ben 34 anni fa e che porta sugli eleganti campi del Bayonet Black Horse Golf Course centinaia di auto e ancora migliaia di visitatori.

136166

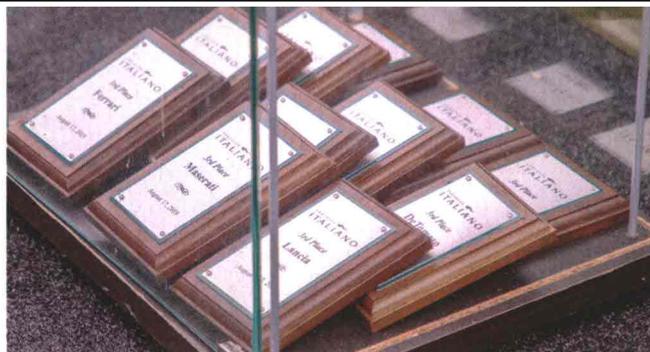
G ATTUALITÀ CONCORSO ITALIANO ALLA MONTEREY CAR WEEK



PARTECIPAZIONI IN CRESCITA

Quest'anno, come accade ormai da diverse edizioni, la manifestazione ha visto un incremento di partecipazioni: mille automobili e oltre 10.000 persone, secondo gli organizzatori un 10% in più rispetto alla già ricca stagione precedente, e un'area espositiva cresciuta di conseguenza. Un progresso che certamente si deve anche all'eccellente livello qualitativo dell'esposizione, come ha ricordato il presidente Tom Mc Dowell: *"Al grande successo di quest'anno hanno contribuito la serie di presentazioni di auto e moto, alcuni in pezzi unici di assoluta rarità, oltre a un boom di nuove presenze e attività, e alla partecipazione di personaggi di spicco del panorama automotive e artistico italiano"*.





I PREMI

Best in Show Award

Ferrari 250 GT II Cabriolet 1960	(Ron Corradini)
----------------------------------	-----------------

Best of Marque Awards

Lancia Fulvia Sport con motore 1.3 HF 1967	(Norman Schatzbargen)
MV Agusta 750 S 1972	(Moto Talbott Collection)
Iso Lele del 1974	(Mike Clarke)
Ferrari 250 GT II Cabriolet 1960	(Ron Corradini)
Fiat 1200 TV Trasformabile 1959	(Alex e Amy Haugland)
De Tomaso Pantera L 1971	(Dallas Raines)
Maserati Ghibli Berlinetta 1967	(Ron Corradini)

Best in Class a Amelia Island

Alfa Romeo 2000 Touring Roadster 1960	(Don Peterson)
Lamborghini Miura P400 1967	(Chris Papamichal)
Osca MT4LM 1952	(Phil White)

PirelliPerfectFit Award

Alfa Romeo 2000 Touring del 1960	(Don Peterson)
----------------------------------	----------------

La Bella Macchina Award

Mario Carlo Baccaglini	fondatore della mostra Auto e Moto d'Epoca di Padova
------------------------	---

Valentino Balboni Award

Lamborghini Countach 5000 Quattrovalvole	(Christian Brix)
--	------------------

Doug Magnon Preservation Award

Maserati 3500 1962	(Carlann e Joe Duray)
--------------------	-----------------------

Chairman's Award

Maserati Ghibli	(Ron Corradini)
-----------------	-----------------

FORME D'ARTE

Nella pagina a sinistra, una carrellata di Lamborghini 350 e 400 GT e la Lancia Fulvia Sport 1.3 HF premiata come miglior vettura del marchio torinese. Qui sopra, dall'alto, una Alfa Romeo Giulietta Sprint e la Maserati 3500 Del '62 che ha meritato il "Preservation Award" intitolato a Doug Magnon. A lato, l'artista Francesca Lugli realizza l'acquerello dato in premio alla miglior Lamborghini, andato a una Countach Quattrovalvole.

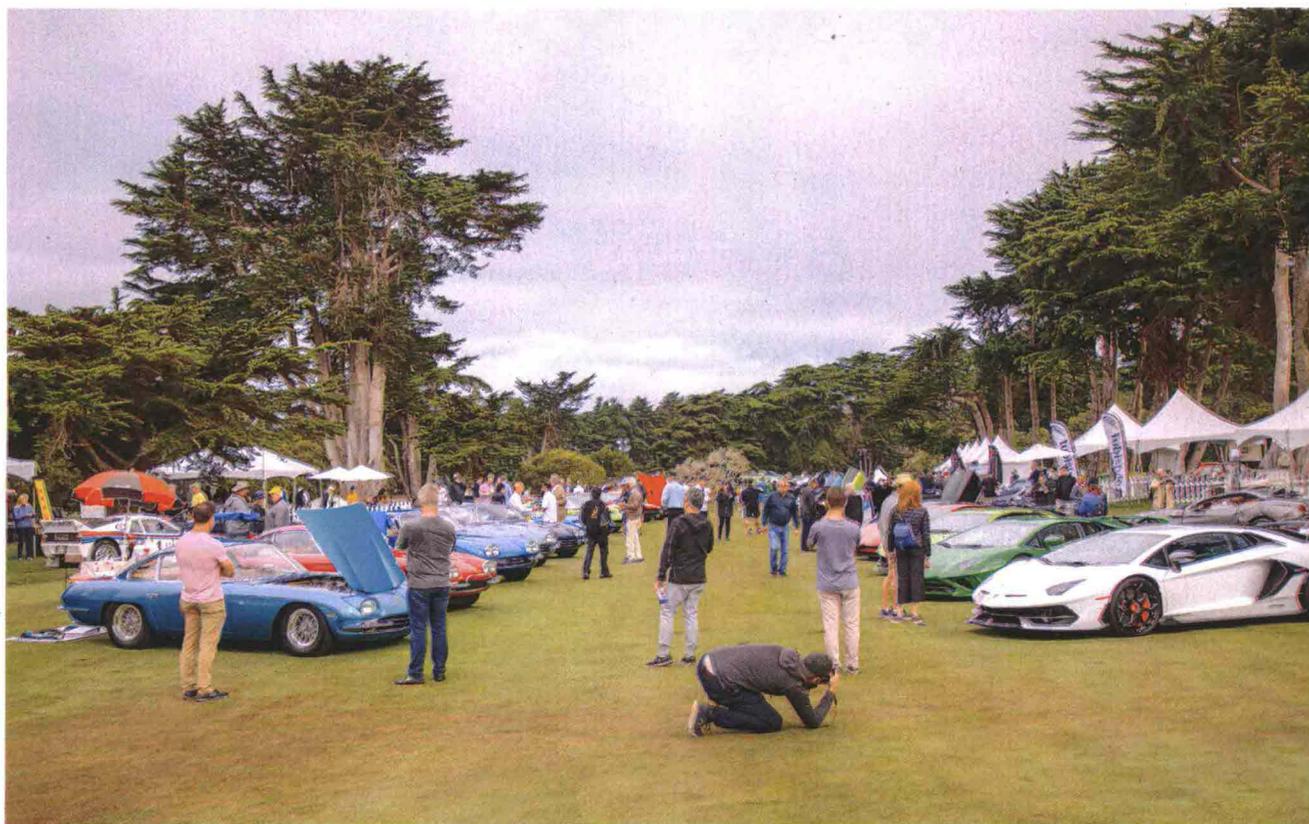


VINCE IL CAVALLINO

Il trionfo assoluto, ossia il "Best in show", è andato ad una Ferrari, per l'esattezza la 250 GT Cabriolet del 1960 del californiano Ron Corradini, premiato anche con il "Chairman's Award" per l'altrettanto spettacolare Maserati Ghibli, mentre il premio speciale "PirelliPerfectFit Award" è stato assegnato alla Alfa Romeo 2000 Touring del 1960 di Don Peterson che montava pneumatici Cinturato CA67 della linea Pirelli Collezione.



ATTUALITÀ CONCORSO ITALIANO ALLA MONTEREY CAR WEEK



MOLTE FESTE, MOLTI SPONSOR

La manifestazione, che quest'anno ha celebrato alcuni cinquantenari tra cui quelli della Ferrari Dino, e di Iso Rivolta Lele, il 60° Anniversario di DeTomaso e i 70 anni di Abarth ha anche visto entrare nuovi sponsor rigorosamente italiani come Pirelli e Menabrea oltre ad una sempre più importante presenza di personalità del mondo del Made in Italy a quattro ruote. Tra questi, per citarne alcuni, Filippo Perini di Italdesign, Horacio Pagani, Mitja Borkert e Stefano Domenicali per Lamborghini più lo storico ex-collaudatore e testimonial Valentino Balboni, Louis de Fabribeckers e Alfredo e Maria Paola Stola. Conduuttori, per il 2019, Myles Kitchen, appassionato di auto e consulente per startup, il giornalista Matt Stone, (editore di Motor Trend Classic), Gary Bobileff della Bobileff Motorcar Company (Presidente di Giuria) e Raffaello Porro, titolare della società di marketing specializzata StudioRPR.

TORI E... TORINESI

Qui sopra una vista completa della rassegna delle Lamborghini che come di consueto copriva quasi per intero la storia della Casa di Sant'Agata Bolognese. Sotto, la Fiat 1200 TV Trasformabile del '59 giudicata la più bella tra le vetture del marchio presenti alla manifestazione.





LE CARRELLATE

L'evento è iniziato sabato 17 con la consueta sfilata di capolavori premiati nelle varie classi ossia come migliori rappresentanti del proprio marchio: Fiat/Abarth, DeTomaso, Maserati, Lamborghini, Alfa Romeo, Ferrari, Lancia, Iso/Bizzarrini. Inoltre, si è assistito alla presentazione della Triumph Italia 2000 Reunion, del Preservation Award in onore di Doug Magnon della W Motors Fenyr SuperSport, auto sportiva a produzione limitata costruita dalla W Motors di Dubai e prodotta a Torino da Magna Steyr Italia e Studio Torino. Successivamente è stata la volta degli Alfa Romeo Awards e della presentazione della De Tomaso P72, della "Cannonball Rally" Dino con Jack May e la sua Dino 246 GTS del '73 e di alcune altre vetture speciali come il prototipo Zagato Zimp del '64 e la New Stratos di Manifattura Automobili Torino.

QUALCHE LICENZA

In alto, una curiosa sfilata di Triumph TR3 Italia, coupé di Vignale su base inglese. Qui sotto, una Shelby Cobra Daytona e alcune Lamborghini Miura.

